

**Il convegno**

# Il malato al centro nel patto siglato da Statale e Ieo

Un patto per mettere al centro la persona malata nella formazione dei futuri medici. Così, ieri, l'università Statale e l'Istituto europeo di oncologia hanno festeggiato i rispettivi 90 e 20 anni: con un convegno dal titolo «Uniti per i pazienti», promosso dalla psicologa Gabriella Pravettoni, docente della Statale e direttore dell'Unità di psiconcologia dello Ieo. «Una giornata che serve da base per un nuovo rapporto tra medici e pazienti: l'ammalato non è un oggetto da aggiustare ma una persona da ascoltare e accompagnare» ha spiegato la dottoressa. E così il rettore Gianluca Vago ha siglato un documento, cofirmato da una paziente, per mettere nero su bianco questa visione. «Ci impegniamo a cambiare la formazione degli studenti affinché il rapporto medico-paziente, oggi fatto di diffidenza reciproca, torni a essere basato sul dialogo e sulla fiducia. Estenderemo il corso su questi temi, che oggi si frequenta solo al terzo anno, a tutti gli anni di Medicina e Infermieristica e anche alle successive specialità» ha detto il rettore. Presenti al convegno il presidente dello Ieo Umberto Veronesi e il governatore Roberto Maroni, mentre il ministro alla Salute Beatrice Lorenzin ha inviato un messaggio di saluto. (a. d. m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

